

nel 1638 DIVENTA DUCA Carlo Emanuele II che qui vediamo
con Giovanna Battista di Savoia Nemours
la seconda Madama Reale



LA PIAZZA DEL CASTELLO La testimonianza più appariscente, più amata dai torinesi e più visitata dai turisti è indubbiamente **Palazzo Madama** perché fu dapprima abitato da Maria Cristina , detta la "prima Madama Reale", nel periodo 1620 1630 circa, quindi da Maria Giovanna di Savoia Nemours , detta la "seconda Madama Reale", nel periodo 1666 1724 Fu per quest'ultima che l'attuale facciata fu disegnata, dall'architetto di corte Filippo Juvarra

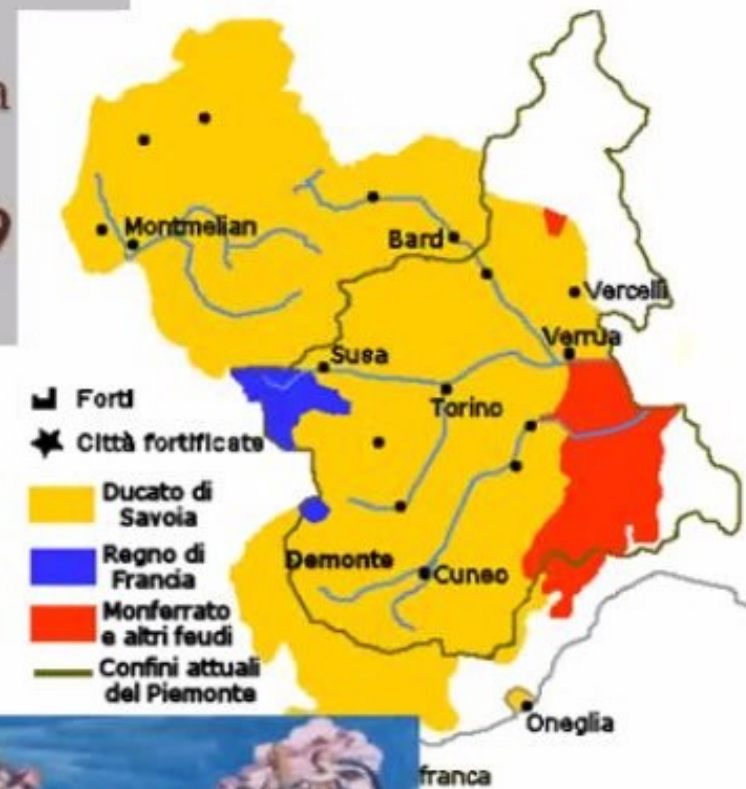


Viene trasformato in sontuosa residenza



Vittorio Amedeo II partecipa alla guerra di successione spagnola durante la quale ci fu un episodio molto importante che contribuì a determinare le sorti della guerra

L'assedio di Verrua **durò dal 14 ottobre 1704 al 9 aprile 1705**



LA FORTEZZA DI VERRUA





“ Nel 1387 il marchese del Monferrato assediò Verrua e si pensa che da questo fatto derivi il motto **“Quand che 'l ver pijrrà cost'ua, 'l marcheis dal Monfrà 'l pijrrà Vrua”**

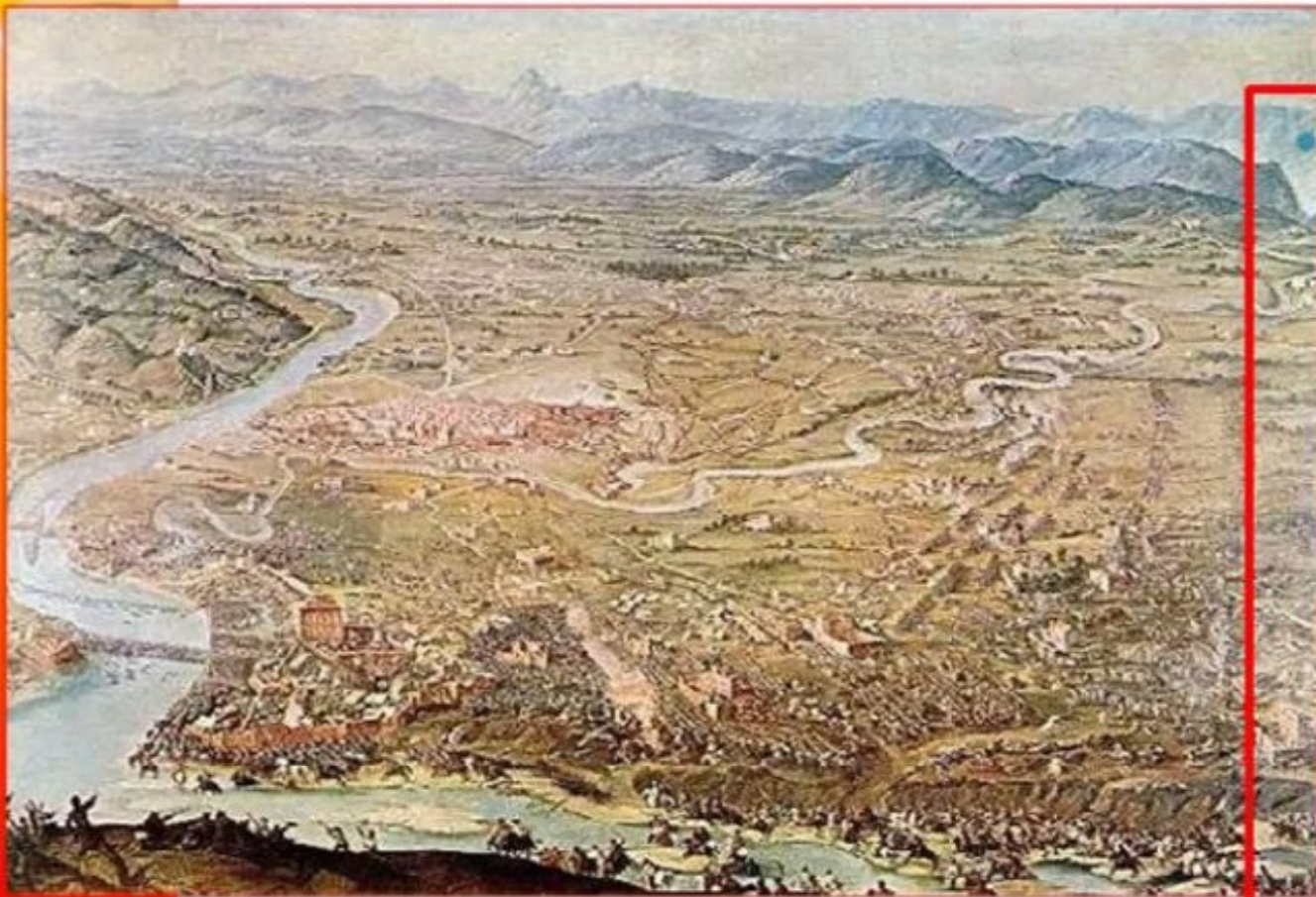
In verità potrebbe invece riferirsi al 1704



Chiesa di Collegna

Il 21 dicembre 1862 il Re d'Italia Vittorio Emanuele II aggiunse al nome *Verrua* la denominazione *Savoia* per ricordare e sottolineare l'importanza che questo borgo costituì per la sopravvivenza del ducato sabaudo e per la sua futura espansione.

L'assedio durò dal 14 maggio fino al 7 settembre 1706



.....Nella notte tra il 29 e il 30 agosto 1706 un folto numero di granatieri francesi, sopraffatte le guardie all'ingresso, penetrò nella Galleria della Mezzaluna di Soccorso, minacciando di arrivare al cuore della cittadella.....



Carlo Emanuele I **n.1562 + 1630**

Nel 1580 a 18 anni diventa duca



Vittorio Amedeo I **1587 1637**, nel
1630 all'età di 23 anni è duca



Carlo Emanuele II **1634 1675**
nel 1638 all'età di quattro anni è
duca



Vittorio Amedeo II **1666 1732** ha 9 anni
quando
Diventa duca abdica nel 1730

CARLO EMANUELE I



Fu duca dal 30 agosto del 1580 al 26 luglio 1630
Dalla moglie Caterina Michela d'Asburgo ebbe dieci figli
ed altri 11 illegittimi uno di questi fu l'antenato di Camillo Cavour Il
matrimonio comunque è felice i loro caratteri si integrano; la riservatezza di
Caterina mitiga l'oscuranza del marito

CARLO EMANUELE I



Fu duca dal 30 agosto del 1580 al 26 luglio 1630
Dalla moglie Caterina Michela d'Asburgo ebbe dieci figli
ed altri 11 illegittimi uno di questi fu l'antenato di Camillo Cavour Il
matrimonio comunque è felice i loro caratteri si integrano; la riservatezza di
Caterina mitiga l'oscuranza del marito

CARLO EMANUELE I



La moda subisce l'influsso dei costumi spagnoli



Nel **1625** il Duca di Savoia si allea con la Francia, contro la Spagna e l'Austria. L'esercito spagnolo da Milano passa nel Monferrato e attacca Verrua da sud con 25000 uomini e 20 cannoni. Nel forte resistono per 3 mesi 1.200 fanti, aiutati da un contingente che da Crescentino alimenta il forte con un ponte di barche. Gli spagnoli sciolgono l'assedio a novembre, dopo la perdita di oltre 10.000 uomini

La fortezza di Verrua in una stampa dell'epoca



ET VIRO DISSEGN
NOVO
DEL ASSEDIO DI VERVIA CON LE PATTIE
RITHGATIONI
NOI QUARTIERE



Curiosità riferite all'assedio di Verrua.

La confraternita di S Michele a Crescentino

Sulla cornice superiore della navata della confraternita si può vedere l'alternarsi dei nodi Savoia con evidente riferimento alla devozione di Carlo Emanuele I. Infatti durante l'assedio posto dagli spagnoli nel **1625** il duca con il grosso delle truppe è a Crescentino e **Carlo Emanuele** era solito presenziare alla Messa in questa confraternita tanto che lasciò ai confratelli il privilegio di poter graziare ogni anno *"....un inquisito o condannato in contumacia alla morte, alla galera, o bando da qualsivoglia delegato, o magistrato o giudice..."*



L'ultima stagione di Carlo Emanuele è la più sofferta..nel 1627 si riapre la questione monferrina.. Al termine della guerra il duca ottiene **Trino** e **Alba** ,ma alla Francia deve consegnare il punto strategico piemontese di **Pinerolo** **Nel 1630** si diffonde nuovamente **la peste** La corte abbandona Torino la popolazione è decimata



VITTORIO AMEDEO I DUCA DAL 1630 al 1637 NEL 1619 SPOSA CRISTINA DI FRANCIA



Le MADAME REALI si fanno chiamare ALTEZZE REALI .Infatti Vittorio Amedeo I ha cercato di aumentare il prestigio della casata attribuendosi il titolo reale di Cipro in un suo antenato aveva sposato l'erede della casata dei Lusignano titolari del regno



Gli anni spensierati

Il 9 novembre 1619, appena tredicenne, giunge con lo sposo al Moncenisio

Gli sposi sono ospitati in un imponente palazzo di legno fatto erigere sul lago dal duca, è opera di Carlo di Castellamonte



La principessa assiste ad una spettacolare battaglia sul lago, al centro c'è un'isola che rappresenta Rodi

La discesa verso Susa è in "cadrega" e diverte moltissimo la principessa

Il 15 marzo la coppia di sposi entra trionfalmente in Torino accolta da grandiosi festeggiamenti



A corte si allestiscono spettacoli teatrali, ovviamente si tratta di spettacoli aristocratici destinati esclusivamente alla nobiltà attraverso i quali il sovrano manifestava il proprio potere. Il duca a volte partecipava sulla scena con i principi e le principesse. Attori erano i nobili e gli alti dignitari di corte con costumi sfarzosi e fantasiosi,



la ricostruzione scenografica della "Nave della Felicità", realizzata per il compleanno di Madama Reale festeggiato a Palazzo **Madama** nel **1628**,





Cristina di Francia, prima Madama Reale, vuole una sua reggia tra le colline il Po e la città Viene scelto il Valentino . Ben presto Il cantiere trasforma l'edificio in **maison de plaisance** sul modello transalpino, inserendolo in un contesto territoriale più ampio, esteso dalla città alla collina Il castello è il luogo simbolo del destino riservato a Cristina, una vita di splendori e di piaceri , ma anche di lutti e di guerre . In città trasforma il vecchio palazzo degli Acaja (**palazzo madama**) in una residenza sontuosa adeguata alle sue ambizioni



Lo stile della duchessa è la raffinatezza, il lusso, la raffinatezza degli abiti, dei gioielli, degli arredi, la principessa però non è solo animatrice di spettacoli, sono gli anni del primo ampliamento della città. La **Place Royal** attuale piazza S Carlo ne è il centro

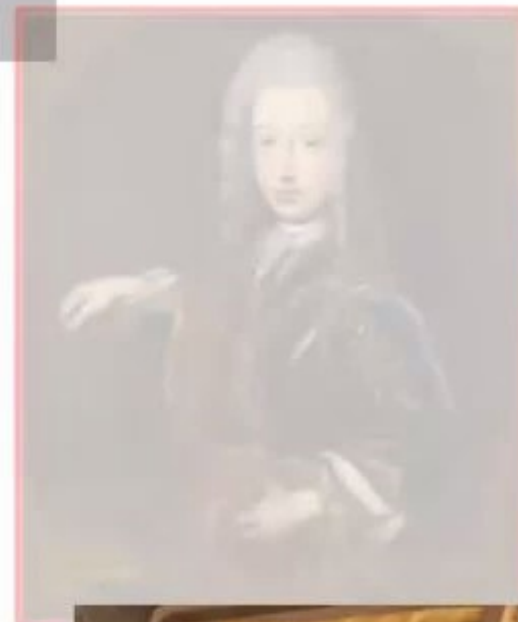




ALLA MORTE DEL MARITO NEL 1637 IL suo ruolo è duramente contestato dai cognati . **Tommaso principe di Carignano** e dal fratello **cardinale Maurizio** Fu guerra civile per tre anni poi la pace siglata anche dal matrimonio tra Maurizio e tra il cardinale e la nipote dodicenne Luisa Cristina

VITTORIO AMEDEO II Un carattere impossibile

- Quando nel 1675 eredita dal padre ,il futuro Vittorio Amedeo II è un bambino ancora gracile nel fisico,riservato,introverso ,malinconico Le malattie hanno accompagnato i suoi primi anni :ha crisi d'asma,difficoltà respiratorie,febbri.
- Nel 1668 è stata esposta la Sindone per invocare l'intervento divino.L'unica vera sua passione sono i soldati.il gioco della guerra è il passatempo preferito....E' impenetrabile,non fa mai vedere le sue emozioni , Patisce l'indifferenza della madre ma ancora di più....A quattordici anni quando diventa maggiorenne ...il suo carattere appare ancora più cupo...Nel **1682**....assume effettivamente il potere allontanando la madre dal governo....



Tra 1580 e 1680, nell'arco di un secolo, pur avendo subito nel 1630 una devastante epidemia di peste la città di Torino raddoppia nelle dimensioni, triplica il numero dei propri abitanti, che passano da 15.000 a circa 40.000,

